



LaboratorioFormazione opera dal 2003 per la formazione degli insegnanti, nel convincimento che i mutamenti organizzativi in atto nel sistema d'istruzione, l'introduzione di nuove metodologie correlate alle tecnologie e alla rete debbano portare a ripensare i luoghi e le tecniche della formazione. **LaboratorioFormazione** ha sviluppato un ambiente integrato di formazione, utilizzando le tecnologie di rete, per progettare, distribuire, scegliere, gestire ed ampliare risorse per l'apprendimento perché un sistema di e-learning non consiste nella sola distribuzione e diffusione in rete di materiale. Esso è un contesto operativo di servizi didattici on-line finalizzati alla gestione e allo sviluppo di capitale intellettuale.

Con i corsi sinora erogati sono stati sperimentati percorsi formativi volti, con l'ausilio delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, alla costruzione della conoscenza, all'elaborazione della cultura anche tramite la ricerca avanzata e la documentazione sistematica, allo sviluppo di interazioni collaborative, all'organizzazione dell'esperienza e all'ampliamento della dimensione estetica degli utenti.

Il nostro **staff** è composto da:

- una **Direzione** con funzioni di progettazione, monitoraggio e valutazione dei corsi;
- i **Tutor** che assistono il lavoro dei corsisti all'interno delle classi, sono consulenti, animatori e moderatori del dibattito in rete;
- un **Gruppo tecnico** preposto agli aspetti organizzativi, tecnici ed editoriali.

*Prima di iniziare il percorso formativo, consigliamo ai corsisti, al fine di poter usufruire degli strumenti tecnici e metodologico-didattico in tutte le loro potenzialità, di leggere la **Guida ai corsi** di seguito riportata.*

*Il direttore
Patrizia Appari*

Guida ai corsi proposti da www.laboratorioformazione.it

1. Che cos'è l' e-learning?

Per *e-learning*, secondo E. Maise, si intende "l'utilizzo di tecnologie di rete per progettare, realizzare, distribuire attività formative allo scopo di ampliare l'apprendimento".

Un sistema di *e-learning* è un sistema complesso costituito da una serie di applicazioni e strumenti scelti per rispondere ai bisogni di apprendimento di una particolare categoria di individui.

L'*e-learning*, negli ultimi tempi, può integrarsi con una serie di strumenti proveniente dal Web 2.0 avvantaggiandosi delle potenzialità del [social networking](#).

2. Evoluzione del concetto di cognizione.

L'attuale società della conoscenza registra numerose trasformazioni sociali e culturali, tra le quali l'evolversi dello stesso concetto di cognizione.

Cambiano le modalità di trasferimento della conoscenza.

Si sta assistendo al passaggio dalla intenzionale trasmissione trans-generazionale alla fruizione auto-diretta degli elementi del conoscere, per mezzo di strumenti tecnologici e multimediali.

La ristrutturazione del significato del concetto di conoscenza implica un impegno di acquisizione, elaborazione e produzione della conoscenza che rende chi apprende *protagonista consapevole* del proprio processo di apprendimento, attento osservatore delle proprie personali modalità di accedere alla conoscenza, di fruizione di essa, di riproduzione, generalizzazione, trasferimento; comporta relazioni di natura attiva e collaborativa per partecipare, condividere, discutere, negoziare, integrare conoscenze in ambienti di apprendimento.

I principi *costruttivisti* si mostrano di particolare efficacia, nella loro duplice espressione piagetiana e vigotskiana, anche impiegati in luoghi tecnologici che rappresentano ambienti di apprendimento disegnati e modulati per la costruzione della conoscenza, attraverso le *comunità di pratica*.

3. Ambienti intenzionali di apprendimento.

I luoghi tecnologici, se creati come **ambienti intenzionali di apprendimento**, sono in grado di realizzare la qualità della ricostruzione cognitiva, di favorire la rappresentazione mentale come *personale versione* della conoscenza, come *riflessione* del soggetto sull'*autocostruzione* di processi cognitivi, sulla *personalizzazione* delle scelte didattiche, sulla *circolarità* tra pratica, riflessione e teorizzazione; sono una risorsa concreta, una possibilità di mediazione utile ai soggetti in formazione per interagire con le dinamiche sociali, le esperienze culturali, le diversità, le specificità in una prospettiva di *integrazione costruttiva*.

La piattaforma che eroga i corsi proposti da www.laboratorioformazione.it, per quanto riguarda **la natura costruttiva dell'apprendimento**, consente al corsista di rivedere le proprie scelte, i propri percorsi di conoscenza, di condividere gli stessi e confrontarli con i membri della comunità di apprendimento; permette di costruire le proprie rappresentazioni di particolari elementi di conoscenza, rendendoli osservabili al soggetto e fornendo strumenti che permettono di intervenire riflessivamente su di esse durante la loro costruzione.

La piattaforma che eroga i corsi proposti da www.laboratorioformazione.it, per quanto riguarda **la natura attiva e collaborativa dell'apprendimento**, offre strumenti che permettono al corsista di compiere percorsi di apprendimento differenziati, di attuare molteplici comportamenti cognitivi, di rendere operative svariate forme di relazione con gli altri membri e con l'ambiente, di realizzare "*il fare insieme*", di usufruire di un strumenti di sostegno cognitivo, emozionale, sociale.

4. E-learning come percorso di formazione fruibile senza limitazioni spazio-temporali.

La fruizione dei percorsi è realizzata in luoghi che non richiedono la presenza fisica del docente e del discente. Tali spazi sono scelti dal corsista in base alle sue esigenze (casa, scuola, altro).

Nella fruizione dei materiali mediata dal computer, una restrizione spaziale, tuttavia, esiste: è necessario avere un computer collegato ad Internet e collocato nei pressi della rete telefonica.

Lo stesso testo può essere fruito dal video o su carta: una diversa visualizzazione modifica comunque la modalità/spazio di lettura ma anche l'immagine mentale del testo e quindi la sua interpretazione.

Le attività in rete possono essere svolte quando il corsista è libero e disponibile: di giorno, di notte, nei giorni festivi o feriali.

La velocità e i ritmi dello studio sono una caratteristica personale. L'*e-learning* permette tempi, ritmi e modalità personalizzate.

Rispetto all'autonomia temporale va considerata la possibilità di fruizione, attraverso gli strumenti offerti dalla piattaforma ATutor, di "ambienti integrati" che prevedono l'integrazione di diverse modalità di formazione: autoapprendimento asincrono, apprendimento sincrono, apprendimento collaborativo.

- **Autoapprendimento asincrono**, i materiali sono a disposizione dei corsisti senza vincoli di tempo e spazio nell'ambito del periodo di tempo di erogazione del corso.
Si consiglia, comunque, dopo uno sguardo panoramico dei contenuti, di affrontarli sistematicamente secondo la sequenza presentata dall'autore.
- **Apprendimento sincrono**, vincolato dal tempo ma non dallo spazio, permette al corsista di utilizzare *aule virtuali (Laboratori di apprendimento)*, strumenti di *conferencing*¹ e strumenti di condivisione che coniugano la necessaria flessibilità organizzativa con la personalizzazione dei percorsi.
- **Apprendimento collaborativo**, attraverso *forum* e *Laboratori di apprendimento* gestite all'interno della piattaforma, è possibile creare gruppi di apprendimento, flessibili non vincolati a spazio e tempo e a bacini d'utenza specifici che raccolgono docenti provenienti da situazioni distanti, aggregati in base a parametri differenti: interessi comuni, livelli di conoscenza, risorse differenti da condividere.

5. La piattaforma e-learning.

La formazione continua per i docenti in servizio è un processo in evoluzione che si proietta e si realizza nel tempo.

Le azioni formative devono svilupparsi attraverso programmazioni caratterizzate da continuità e sistematicità che permettano agli insegnanti di trasferire quanto appreso nella pratica educativa e didattica.

L'*e-learning* garantisce: condivisione, riflessione, discussione, reversibilità, documentazione nei e per i percorsi formativi.

¹ I *system conferencing* sono sistemi software studiati per gestire conferenze telematiche tra utenti remoti. Due sono le modalità principali delle conferenze in differita: l'*e.mail*, le *mailing-list* e i servizi di *newsgroup*. Gli strumenti di condivisione sono strumenti sincroni che permettono agli utenti online di condividere materiali: le chat, le lavagne.

Per le sue particolari valenze formative è stata scelta per l'erogazione dei corsi la piattaforma **Atutor 2** che pone in relazione la componente tecnologica (gli strumenti) con quella comunicativa (i linguaggi) e quella educativa (i metodi e le strategie didattiche).

I corsi, avendo a disposizione una tecnologia di tipo esplicitamente educativo, offrono all'utente:

- a. **Strumenti ideati per trasformare la conoscenza:** acquisire, elaborare, produrre conoscenza consapevole delle modalità personali di svolgimento dei processi cognitivi con l'uso di prassi *metariflessive*.
- b. **Strumenti ideati per condividere la conoscenza:** partecipare, discutere, negoziare, integrarsi nell'ambiente di apprendimento, proporre nuove soluzioni nelle comunità di volta in volta strutturate per specifici obiettivi.
- c. **Strumenti ideati per l'espressione critica, autonoma e responsabile** del soggetto che apprende: acquisire, negoziare, costruire reticoli di conoscenze formati non solo da contenuti culturali ma anche da impianti volti a consentire ai soggetti di esplicitare e ricostruire modelli mentali interni da confrontare con gli altri della comunità.
- d. **Strumenti ideati per la valutazione in itinere e finale:** i primi permettono al soggetto di conoscere contestualmente all'attuazione del corso i risultati raggiunti, in modo da permettere un riorientamento delle attività. I secondi, usati immediatamente dopo la completa fruizione del corso mostrano al corsista i risultati ottenuti.

5.1. Strumenti ideati per trasformare la conoscenza

5.1.1. Strategie indirette di supporto ai contenuti.

- a. **Mappe:** la mappa del corso viene proposta attraverso più percorsi: i contenuti organizzati in itinerari logici guidati possono essere negoziati e partecipati in impianti volti a consentire di esplicitare, riorganizzare e ricostruire modelli mentali interni secondo gli obiettivi formativi e le necessità del soggetto.
- b. **Attività:** le tecniche di autosservazione ed autoanalisi dei propri processi cognitivi attraverso le *attività*, conservano i prodotti in un *repository*: il **magazzino file**, predisposto per ciascun corsista, dove è possibile salvare le proprie osservazioni, custodire le riflessioni personali per confrontarle, alla fine del percorso, anche con quelle dei corsisti appartenenti al medesimo *Laboratorio di apprendimento* o al medesimo corso.
- c. **Learning object:** la modularità degli oggetti di *e-learning* prodotti permette l'utilizzo degli stessi in un contesto diffuso; consente la creazione di oggetti che possano essere assemblati e disassemblati dinamicamente, per la creazione di percorsi didattici personalizzabili.
- d. **Accessibilità:** i contenuti multimediali erogati sono dotati di *metadati* che li rendano facilmente catalogabili ed accessibili.

5.1.2. Strumenti per la personalizzazione:

Premesso che prerequisiti per la fruizione di qualsiasi percorso formativo in modalità *e-learning* sono una alfabetizzazione informatica di base, le competenze necessarie alla gestione autonoma dei propri processi di apprendimento, la **pratica dialogica nella rete**, la consapevolezza dei propri percorsi/stili di apprendimento, gli strumenti offerti per la personalizzazione sono:

- Un sistema di analisi delle preconoscenze possedute dal corsista, partendo dal sistema di competenze.
- La costruzione dei percorsi formativi secondo un sistema di competenze codificate.
- L'offerta di percorsi modulari e flessibili.
- La possibilità di differenziazione dei tempi.

5.2. Strumenti ideati per condividere la conoscenza

Strumenti sincroni e asincroni permettono diverse qualità di interazione e quindi differenti forme di relazione con gli altri corsisti e con l'ambiente producendo apprendimenti differenziati e molteplici comportamenti cognitivi.

Tali strumenti assicurano attività di comunicazione per mezzo di modalità che favoriscono gruppi di lavoro collaborativo, garantiscono modalità di costruzione sociale di nuove conoscenze per la soluzione dei problemi e lo studio di casi situati nei contesti di apprendimento, assicurano sistemi di realizzazione cooperativa di materiali didattici attraverso gruppi di apprendimento.

5.2.1. Gli strumenti diretti di condivisione sincroni e asincroni:

- a. La **Chat**: è uno strumento sincrono di comunicazione tra gli altri utenti del medesimo corso collegati in rete nello stesso momento.

A tal fine si consiglia, prima di iniziare il corso, di leggere attentamente il documento "Modalità e tempi di svolgimento delle attività".

b. Il **Laboratorio di apprendimento** è un luogo fisico e mentale condiviso dagli utenti di uno stessa edizione di corso, supportati dallo stesso *tutor*, nel quale è possibile depositare e condividere conoscenze, procedure, materiali, strumenti.

Gli iscritti a ciascuna edizione dei corsi vengono suddivisi in più Laboratori di apprendimento che non superano i dieci iscritti.

Il sostegno reciproco che si sviluppa nella classe virtuale è di varia natura: cognitiva, emotivo-motivazionale, metacognitiva. Gli strumenti messi a disposizione stimolano l'allievo ad apprendere, a superare eventuali barriere di tipo motivazionale attraverso tecniche di automonitoraggio e *reflection prompts*, aiutano lo studente a mappare e ad esplicitare a se stesso le proprie strategie cognitive così da favorire la riflessione sui propri punti di forza e sui punti di debolezza.

c. **E.mail - Mailing list:** le liste di distribuzione che si attivano durante e dopo i corsi, favoriscono lo scambio di esperienze tra pari. La mailing-list è un elenco di e-mail alle quali vengono ridistribuiti i messaggi di un gruppo all'interno di una *community*, sull'indirizzo di posta elettronica inserito al momento della registrazione.

E' possibile (impostando nella funzionalità Casella postale>Invia messaggio) messaggi a singoli partecipanti al corso o a tutti gli iscritti al corso.

d. La piattaforma offre diversi livelli di **Forum** accessibili in tempi personalizzabili ed anche alla fine dell'attività formativa. Essi permettono allo studente di mantenere i contatti con i compagni di corso, ciascuno dei quali persegue obiettivi differenti:

- **Forum del corso** i contributi inviati ad un *forum del corso* saranno visibili da tutti gli iscritti in quel tempo a quel corso..
- **Forum gruppi** a loro volta denominati Laboratori di apprendimento, sono i forum aperti ai corsisti iscritti ad un determinato gruppo..
- **Help tecnico:** è un forum generale visibile da tutti gli iscritti alla piattaforma che tratta di argomenti tecnici ed organizzativi.

e. I **blogs**, all'interno dei Laboratori di apprendimento permettono, aperti per discussioni più immediate e temporanee, permettono l'immediatezza dell'interazione e la monotematicità.

5.2.2. Gli strumenti indiretti:

- **Guida in linea:** i box della Guida compaiono sulle pagine varie della piattaforma ATutor per specificare le modalità di lavoro dei diversi strumenti e permettendo così di utilizzarli al meglio.

- **Cerca:** il motore di ricerca per parole chiave all'interno del corso o dei corsi a cui si è iscritti che visualizza i risultati della ricerca come pagine individuali.

- **Statistiche personali:** visualizza all'utente il sommario delle pagine viste con il numero degli accessi e la durata; informa l'utente delle pagine non ancora visitate; rappresenta all'utente la traccia di navigazione con il conteggio degli accessi e il percorso di navigazione con le pagine visitate, le durate e le date.

- **Sitografia e linkografia:** per ogni corso sono presenti link alle banche dati pubbliche, alle biblioteche digitali.

5.3. Strumenti ideati per l'espressione critica, autonoma e responsabile

La discussione, la negoziazione, l'integrazione nell'ambiente di apprendimento permettono al corsista di prospettare nuove soluzioni attraverso l'elaborazione di particolari compiti da svolgersi individualmente e collettivamente:

a. **Attività:** alla conclusione di ogni modulo didattico di cui i corsi sono composti, permettono la rielaborazione personale delle conoscenze apprese attraverso particolari prove, di volta in volta, selezionate rispetto all'obiettivo cognitivo da raggiungere.

b. **Case-study individuali e collaborativi:** favoriscono la messa in pratica dei concetti appresi e forniscono la possibilità di applicare in situazioni lavorative le conoscenze acquisite al fine di sviluppare nuove competenze.

5.4. Strumenti ideati per la valutazione in itinere:

La valutazione in itinere ha lo scopo di verificare, momento per momento, lo stato dell'azione formativa in corso. Essa si basa, rispetto all'utente, su strumenti diretti e su strumenti indiretti di misurazione dell'efficacia dell'azione formativa.

5.4.1. Gli **strumenti diretti** sono costituiti da quei *tool* che l'utente scientemente utilizza nello svolgimento del percorso didattico. Essi sono strumenti di auto-valutazione che prevedono un intervento diretto da parte dell'utente. In particolare:

- **L'autovalutazione scelta multipla, vero-falso, domande aperte,** serve a verificare l'apprendimento personale nei momenti intermedi dei percorsi di formazione costituiti da più *learning object*.

- **La verifica finale di modulo**, permette di verificare lo scostamento tra le competenze in ingresso ed in uscita del percorso didattico.
- **La verifica finale di corso**, prevede una valutazione complessiva per le eventuali parti comuni e una valutazione individuale per le azioni progettuali elaborate singolarmente.
- **Questionari di gradimento**, permettono all'utente di esprimere un giudizio sugli aspetti metodologico-organizzativi, sulla interazione con gli attori del percorso, sulla qualità del materiale didattico indicando il livello di gradimento complessivo.

I risultati prodotti dagli strumenti citati sono gestiti in forma nominativa e in forma anonima.

- In forma nominativa, consentono al direttore del corso di effettuare una valutazione specifica sulle competenze dei singoli utenti che hanno fruito dei corsi ai fini della **certificazione finale**.
- In forma anonima, consentono al direttore del corso di effettuare valutazioni generali: rispetto agli utenti, circa il loro livello di comprensione degli argomenti e dei contenuti esposti nell'ambito dei corsi; rispetto al sistema, circa la comprensibilità e l'efficacia formativa del materiale didattico proposto agli utenti per attivare azioni di miglioramento.

5.4.2. Gli **strumenti indiretti** sono costituiti da *tool* che non prevedono l'azione diretta da parte degli utenti. Per la valutazione dell'attività formativa degli stessi, infatti, è prevista l'implementazione nel sistema di una applicazione di *tracking* che consente di registrare:

- i tempi di utilizzo complessivo del sistema;
- i tempi di utilizzo dei singoli *learning object*;
- i tempi di latenza per pagina;
- le pagine di ingresso e di uscita prevalenti di ogni *learning object*;
- la percentuale d'utilizzo dei *learning object* presenti;
- le ricerche per *keyword* effettuate dagli utenti.

La raccolta di queste registrazioni, visibili dai corsisti attraverso le *statistiche personali*, permette all'organizzazione di raccogliere e conservare i dati valutativi dei corsisti in archivi personali: **i dossier allievo**.

6. Servizi garantiti dall'organizzazione

La gestione della complessità del processo formativo dei corsi offerti da www.laboratorioformazione.it è affidata, di volta in volta, ad un **staff operativo** composto da esperti disciplinari, supervisionato da un *coordinatore scientifico* e formato da un *direttore di corso*, un *team di tutor*, un *amministratore di rete*, un *quality manager*.

Ciascuna delle figure gestisce, all'interno del proprio specifico ruolo, i processi di

- a. produzione dei contenuti
- b. organizzazione e servizi
- c. docenza e supporto
- d. management e gestione del cambiamento.

6.1. Docenza e supporto: il tutor on line:

L'interazione rappresenta uno degli elementi determinanti in qualsiasi percorso di insegnamento/apprendimento, essa produce condivisione di significati, esternazione di punti di vista, nascita di relazioni significative non solo sul piano cognitivo, ma anche su quello sociale, affettivo ed emotivo, sia tra docente e studente che tra studente e studente.

La costruzione della conoscenza e lo sviluppo dell'apprendimento devono essere collocati all'interno di uno specifico contesto, quindi per riuscire a comprendere un costrutto così complesso come l'interazione è necessario esaminare l'ambiente nel quale essa avviene.

L'azione di un **tutor** che opera on line, analogamente a quella del docente in presenza, è assai complessa e si differenzia rispetto alla struttura del percorso formativo e agli obiettivi didattici dello stesso, alle modalità di interazione che si intendono mettere in atto.

I compiti del **tutor** in un percorso così complesso sono di organizzazione del processo formativo, di guida alla comunicazione e all'interazione, di facilitazione nell'uso delle tecnologie.

Il **Sistema dei Crediti**, necessari al conseguimento della *certificazione finale*, è fondato su aspetti quantitativi e qualitativi, che contemplano modalità di auto ed etero valutazione dell'apprendimento in itinere e finale, mediante prove strutturate e semistrutturate.

Esso prevede la fruizione dei *contenuti* e degli *approfondimenti* relativi ai percorsi formativi per almeno due terzi delle ore stimate; delle *prove di autovalutazione*; delle *attività di modulo*; delle *verifiche finali di modulo*; delle *griglie osservative* del tutor; della *verifica finale di corso*.

La certificazione finale viene rilasciata da LaboratorioFormazione, ai sensi della D.M. n. 177/00 e dell'O.M. 90/03, ai corsisti che abbiano raggiunto almeno 21 crediti su 30.

6.1.1. Il tutor:

- promuove percorsi in autoapprendimento; aiuta l'allievo nella comprensione, indirizzo e sviluppo del proprio piano di studio, illustrando il metodo didattico e gli strumenti a disposizione;
- fornisce tutoraggio individualizzato ai partecipanti per un percorso formativo in cui si prevedono momenti in autoapprendimento e facilita il processo di autoapprendimento;
- predispone programmi di studio individuali e personalizzati consoni allo stile di apprendimento dei singoli discenti;
- si propone come supporto attivo nei confronti di singoli o gruppi che seguono gli stessi programmi di studio in un dato periodo, predisponendo risorse e strumenti adeguati allo scopo;
- fornisce risorse e indicazioni per eventuali approfondimenti in programmi di studio individuali, di gruppo o misti;
- anima scambi informativi tra pari, discussioni tra gli allievi, condivisione di risorse e approfondimenti;
- gestisce esercitazioni individuali o di gruppo supportando i discenti e garantendo loro un *feedback* adeguato;
- gestisce attività in rete orientate al coinvolgimento dei discenti nel processo di apprendimento sia a livello individuale che per piccoli gruppi: produzione di *report*, elaborazione di progetti, soluzione negoziata di problemi;
- modera e anima le interazioni in rete in esperienze di apprendimento collaborativo on line e in qualsiasi percorso in cui si prevedono attività orientate alla condivisione o alla collaborazione attiva tra i discenti;
- monitora i risultati raggiunti dai partecipanti, sia in termini di conoscenze e abilità che di acquisizione di nuove competenze.

6.2. Organizzazione e servizi:

La segreteria organizzativa/amministrativa, gestisce le informazioni *in* e *out* relative al corso e le informazioni sull'offerta formativa erogata, si occupa delle interconnessioni di carattere tecnico tra i vari attori del sistema, gestisce i corsi dal punto di vista delle iscrizioni, dei contatti di carattere informativo con i corsisti, del rilascio delle attestazioni/certificazioni.

L'amministratore di rete, si occupa della diagnosi e della soluzione di problemi di comunicazione, amministra i corsi attraverso la gestione delle iscrizioni, dei report, dei tempi di erogazione dei vari moduli del corso, delle interazioni tra i vari soggetti, della tenuta della documentazione, suggerire le modalità più appropriate per acquisire nella piattaforma utilizzata contenuti e risorse del percorso formativo in rete, supporta gli attori impiegati nella gestione del processo formativo on line nella soluzione di eventuali problemi tecnici legati all'utilizzo della piattaforma o di altri strumenti orientati alla gestione dei contenuti e delle interazioni.

7. Verifiche, valutazione e sistema dei crediti

7.1. Il Sistema di Valutazione.

Il Sistema di Valutazione è strutturato secondo criteri e **strumenti di valutazione relativi al processo e al prodotto di apprendimento**.

Per quanto riguarda la valutazione di processo gli strumenti a disposizione del corsista sono:

- La **quantificazione dell'impegno orario**: *log* degli accessi, raccolta e conservazione dei dati valutativi dei corsisti in un archivio remoto e corrente che costituirà il **dossier allievo**.
- Le **attività** per ciascun modulo.
- Le **griglie osservative** del tutor registrano la quantità e la qualità dei contatti con il tutor, i risultati della chat con il tutor, il tasso di restituzione delle prove.

Per quanto riguarda la valutazione del **prodotto** gli strumenti a disposizione del corsista sono:

- I **questionari di autovalutazione**, strutturati a *scelta multipla, vero-falso, domande aperte*, servono a verificare l'apprendimento nei momenti intermedi dei percorsi di formazione costituiti da più *learning object*.
- I **questionari di verifica finale di modulo**, permettono di verificare lo scostamento tra le competenze in ingresso ed in uscita del percorso didattico.
- **Prove di verifica finale di corso**, prevedono una valutazione complessiva per le eventuali parti comuni e una valutazione individuale per le azioni progettuali elaborate singolarmente.

7.2. Il Sistema dei Crediti.

Il **Sistema dei Crediti**, necessari al conseguimento della *certificazione finale*, è fondato su aspetti quantitativi e qualitativi, che contemplano modalità di auto ed etero valutazione dell'apprendimento in itinere e finale, mediante prove strutturate e semistrutturate.

Esso prevede la fruizione dei *contenuti* e degli *approfondimenti* relativi ai percorsi formativi per almeno due terzi delle ore stimate; delle *prove di autovalutazione*; delle *esercitazioni di modulo*; delle *verifiche finali di modulo*; delle *griglie osservative* del tutor; della *verifica finale di corso*.